

1. La proposta e le sue motivazioni

L'esigenza di sostenere e accompagnare le Chiese locali nel rinnovamento dei processi di educazione alla fede relativi alla fascia degli adolescenti (14-19 anni), in un orizzonte che privilegia l'educazione integrale del «buon cristiano e onesto cittadino»,¹ spinge l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), su richiesta e in collaborazione con l'Ufficio Catechistico Nazionale (UCN) e il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile (SNPG) della Conferenza Episcopale Italiana, a proporre un *Master di primo livello per educatori degli adolescenti* in ambito ecclesiale.

La proposta risponde anche al sentito bisogno di una qualificazione specifica e di aggiornamento per i Direttori degli Uffici Catechistici e del Servizio per la Pastorale Giovanile nell'ambito delle Diocesi italiane e per i collaboratori che li affiancano a vari livelli nell'animazione pastorale e catechistica diocesana.

«Educazione» ed «Educatori»: osservazione sull'uso dei concetti

Trattandosi di un «Master di primo livello», sia il concetto di «educazione» che quello di «educatori» si adoperano in relazione a questo primo e fondamentale senso: processi di crescita e maturazione integrale dell'adolescente. In secondo luogo, tali processi si specificano in rapporto all'insieme di dinamismi che si intrecciano nel cammino catechistico e pastorale di «educazione alla fede». Infine, la specificazione di questi dinamismi si trova definita, da un lato, nelle «aree tematiche» e, dall'altro, nelle prassi vincolate sia alle esercitazioni che al tirocinio.

2. Obiettivi formativi

Il Master, con finalità di aggiornamento nelle scienze dell'educazione e di formazione specifica nella metodologia catechetico-pastorale, intende abilitare le persone indicate dall'Ordinario all'assunzione di responsabilità e coordinamento a livello diocesano e parrocchiale della pastorale e catechesi con gli adolescenti.

In particolare, intende qualificare l'*Educatore in percorsi di maturazione umano-cristiana degli adolescenti*, che:

- Possiede conoscenze catechetico-pastorali di tipo teologico-pedagogico-comunicative aggiornate sullo specifico mondo degli adolescenti;
- È capace di accompagnare e facilitare i processi di apprendimento, inserimento e integrazione degli adolescenti in contesti di educazione permanente;
- È capace di applicare i principi della progettazione catechetico-pastorale ed è in grado di elaborare programmi concreti di azione nello specifico ambito dell'adolescenza, assumendo anche ruoli di coordinamento;
- È informato ed è capace di utilizzare in modo appropriato e critico le strumentazioni catechetico-pastorali elaborate per accompagnare itinerari formativi per adolescenti;

¹ La formula è l'espressione sintetica dell'«umanesimo educativo» di don Bosco, che innerva l'intera proposta formativa dell'UPS.

- È in grado di cooperare alla pianificazione e alla gestione di servizi di rete nel territorio; e le esplica presso servizi pubblici e privati educativi per lo sviluppo della persona e del territorio.

3. Destinatari

Il Master è rivolto a Direttori e Collaboratori degli Uffici Catechistici Diocesani (UCD) e del Servizio di Pastorale giovanile Diocesano (SPGD) e a Educatori che svolgono un servizio negli Oratori e Centri Giovanili (OCG).

4. Condizioni di ammissione e titolo

Per accedere come studenti *Ordinari* al Master si richiede il Baccalaureato/Laurea in Filosofia o Teologia o Scienze dell'Educazione o, più in generale, Scienze umane. Possono essere ammessi come *Ospiti* quegli studenti che hanno un "curriculum vitae" ritenuto idoneo dal Direttore del Master.

È richiesta inoltre una *Lettera di presentazione* da parte dell'Ordinario, per i presbiteri e i laici, o del/la Superiore/a per i religiosi/e.

Alla fine del Master, per gli studenti Ordinari che hanno ottemperato alle condizioni previste, si rilascia il *Diploma del Master*. Per gli Ospiti è previsto un *Attestato di partecipazione al Master*.

Il numero minimo d'iscritti per l'attivazione del Master è di 25 e il numero massimo di 40 unità. Se necessario (per un numero di richieste superiori a 40), potrà esserci una selezione per definire il numero dei partecipanti.

5. Durata e frequenza

Il Master ha una durata di 15 mesi (settembre 2017 – dicembre 2018), con la frequenza così distribuita:

- [Tre settimane intensive di 5 giorni] 11-15 settembre 2017; 9-13 febbraio 2018 e 7-11 (14-18) settembre 2018.
- [Due incontri di 3 giorni] 13-15 novembre 2017 e 11-13 maggio 2018 (lunedì-mercoledì).

Sede del Master sarà l'Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 ROMA.

La frequenza alle lezioni in presenza e in distanza è obbligatoria e per il conseguimento del Master si richiederà non meno del 75% di presenza.

Indirizzo email: master.catechetica@unisal.it

6. Organizzazione formativa

In linea con gli intenti del progetto, il Master intende garantire non solo la conoscenza dei contenuti ma la capacità di padroneggiarli, elaborarli, gestirli e applicarli.

Il Master, che prevede lezioni di didattica frontale e formazione a distanza, con forte accentuazione applicativa, con relative ore di studio personale documentato su testi, dispense, materiale didattico fornito dai docenti, è strutturato in 1500 ore, pari a 60 ECTS², di cui:

- ▣ 20 ECTS di didattica frontale con incontri residenziali;
- ▣ 16 ECTS di integrazione con formazione a distanza (e-learning);
- ▣ 14 ECTS di *Tirocinio*;
- ▣ 10 ECTS per il *lavoro finale*.

I docenti saranno congiuntamente indicati dai due organismi proponenti, salvaguardate le norme accademiche.

Il Direttore del Master valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti (fino a un massimo di 10), con conseguente riduzione del carico formativo a chi ha già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione.

7. Programma didattico

Il Master prevede delle aree tematiche e contenuti della formazione, offerti nelle lezioni frontali, approfonditi e sperimentati poi nei laboratori e nel tirocinio, realizzati in modalità *blended*, tesa a valorizzare nel progetto didattico sia i punti forza della formazione in presenza che la specificità della formazione a distanza (*blended learning* – asincrona – quale modalità di erogazione didattica).³

- Le LEZIONI (20 ECTS, pari a 500 ore di cui 160 frontali) toccheranno le seguenti aree tematiche e argomenti:

	ORE LEZIONE	ECTS (STUDIO)
1. Area teologico-culturale [4 ECTS]		
▣ Orizzonte antropologico-culturale e teologico contemporaneo [<i>J.L. Moral</i>]	8	1 (17)
▣ Prassi cristiana ed evangelizzazione [<i>F.V. Anthony</i>]	8	1 (17)
▣ Catechesi e Pastorale giovanile [<i>C. Cacciato/R. Siboldi</i>]	16	2 (34)
2. Area antro-po- psicologica [4 ECTS]		
▣ Sociologia dell'adolescenza [<i>T. Doni</i>]	8	1 (17)
▣ Adolescenza e costruzione della identità [<i>R. Mastromarino</i>]	8	1 (17)
▣ Psicologia dello sviluppo, apprendimento e comportamento etico [<i>A. Dellagiulia/P. Gambini</i>]	16	2 (34)
3. Area pedagogica, metodologica e didattica [5 ECTS]		
▣ Metodologie educative con gli adolescenti [<i>A. Romano</i>]	12	1,5 (26)
▣ Il gruppo come esperienza di Chiesa e di impegno sociale [<i>G. Crea</i>]	8	1 (17)
▣ La relazione educativa nell'educazione alla fede [<i>P. Triani</i>]	12	1,5 (26)

² Gli ECTS esprimono la quantità di lavoro che ogni unità di corso richiede rispetto al volume globale di lavoro necessario per portare a termine con successo un anno di studi completo nell'istituto, cioè: lezioni in aula, lavoro pratico, ricerche o indagini sul terreno, studio personale – in biblioteca o a casa – nonché gli esami o eventuali altri modi di valutazione. L'ECTS è quindi basato sul volume globale di lavoro dello studente e non si limita esclusivamente alle ore di frequenza; secondo le nuove impostazioni universitarie, un ECTS corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo.

³ Il paradigma adottato può essere sintetizzato in questo modo: *bisogni formativi complessi possono essere soddisfatti soltanto con interventi formativi complessi che, almeno in parte, facciano ricorso alla formazione in presenza, in quanto è la modalità didattica che permette l'interazione tra docente e discenti «più ricca e completa possibile».*

▫ Itinerari mistagogici e maturazione nella fede [S. Soreca]	8	1 ⁽¹⁷⁾
4. Area esperienziale e comunicativa [4 ECTS]		
▫ I linguaggi nell'educazione alla fede [C. Freni]	8	1 ⁽¹⁷⁾
▫ Esperienza, comunicazione e narrazione [G. Goccini/G. Benzi]	8	1 ⁽¹⁷⁾
▫ Catechesi, "sussidi" e new media [Pasqualetti]	8	1 ⁽¹⁷⁾
▫ La sussidiatura per la catechesi e la pastorale giovanile con gli adolescenti [C. Sciuto/G. Goccini]	8	1 ⁽¹⁷⁾
5. Area strutturale-organizzativa [3 ECTS]		
▫ Progetto, programmazione e itinerari educativi [U. Montisci]	8	1 ⁽¹⁷⁾
▫ L'organizzazione diocesana e parrocchiale per l'educazione alla fede [P. Sartor]	8	1 ⁽¹⁷⁾
▫ Famiglia, parrocchia, oratorio, aggregazioni laicali e processi di educazione alla fede [M. Falabretti]	8	1 ⁽¹⁷⁾

► ESERCITAZIONE-«LABORATORI E-LEARNING»

Le tematiche affrontate nelle lezioni troveranno ulteriore sviluppo in una serie di esercitazioni/laboratori [16 ECTS, pari a 400 ore], coordinati da uno o più tutor e realizzati in modalità di «formazione *blended*», essenzialmente in modalità asincrona, senza escludere la possibilità di qualche esperienza in modalità sincrona che preveda qualche «classe virtuale».

Si prevede, quindi, l'affiancamento di una piattaforma tecnologica (Edmodo) alla didattica tradizionale in presenza, con l'obiettivo sia di favorire il passaggio di interventi e materiali didattici aperti dai docenti agli studenti, che di istaurare tra gli stessi delle forme telematiche di comunicazione e ricevimento (valorizzando le potenzialità delle tecnologie informatico-didattiche, in particolare la multimedialità, l'interattività con i materiali didattici, l'accessibilità dei contenuti e la flessibilità della fruizione da parte dello studente).

Questi «laboratori» (esercitazione in modalità *e-learning*), affidati a diversi tutor, implicano la progettazione della struttura del laboratorio in funzione degli obiettivi dell'esercitazione e dei contenuti di insegnamento che presuppongono, così come della modalità didattica erogativa. In ogni caso, i laboratori comprendono processi di apprendimento collaborativo – in modalità simili alla *learning community* o agli strumenti di comunicazione – e attività in autoapprendimento, altre risorse libere (testi, ecc.).

Lavoro previo tra i professori

Tanto i professori implicati nelle differenti aree tematiche come, soprattutto, quelli incaricati delle diverse esercitazioni dovranno fare un lavoro previo con due obiettivi fondamentali: uso della piattaforma nella prospettiva del *blended learning*; logica e strutturazione della modalità di valutazione («ePortfolio»). Infine, un altro lavoro previo all'inizio del Master riguarda i responsabili dei tirocini, con i quali si dovrà preparare, specificare il processo di accompagnamento/verifica e la valutazione; nella misura possibile, si cercherà anche di introdurre tutto il cammino del tirocinio nella logica sia del *blended learning* che dell'«ePortfolio».

I nuclei tematici di esercitazione sono i seguenti:

1	Animazione e accompagnamento degli adolescenti [<i>A. Romano</i>]	2 ECTS
2	Comunità e relazioni educative [<i>S. Emad</i>]	2 ECTS
3	Itinerari kerigmatico-liturgici [<i>C. Pastore</i>]	2 ECTS
4	Inter/multiculturalità [<i>J.L. Moral</i>]	2 ECTS
5	Comunicazione digitale [<i>R. Butera</i>]	2 ECTS
6	Didattica per competenze e sussidiatura [<i>D. Drzadziel</i>]	2 ECTS
7	Inclusione [<i>V. Donatello</i>]	2 ECTS
8	Progettazione [<i>U. Montisci</i>]	2 ECTS

► Il TIROCINIO [14 ECTS pari a 350 ore] costituisce la palestra nella quale raffinare le competenze maturate in precedenza. Lo studente potrà scegliere tra una delle seguenti aree:

A	Oratorio [<i>UNPG</i>]
B	Parrocchia [<i>CEI</i>]
C	Scuola [<i>M. Wierzbicki</i>]
D	Strada [<i>A. Zampetti</i>]
E	Comunicazione [<i>TV 2000</i>]
F	Volontariato [<i>CEI</i>]
G	Sport (CSI - <i>A. Albertini</i>)

8. Costi

La quota d'iscrizione per l'intera attività formativa è di **1.300,00** euro, pagabile in 3 rate.

Il versamento si faccia unicamente mediante i moduli di c/c postale forniti dalla Segreteria Generale, oppure attraverso il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1, presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 19 di Roma.

IBAN: IT76T0569603219000004600X29

9. Valutazione

La valutazione del Master si farà in base a un «ePortfolio» o portfolio digitale come lavoro finale dove raccogliere tutto il processo del master e rendere visibile non solo il risultato ottenuto ma anche il percorso che ne ha consentito il raggiungimento.

La preparazione del «ePortfolio» è legata specificamente a uno dei «laboratori e-learning» (*Didattica per competenze*) dove si farà la sperimentazione concreta di questa metodologia di lavoro attraverso il software «Mahara».

10. Staff

Direttore del Master: C. Pastore (Direttore ICA).
Vice Direttori del Master: M. Falabretti; P. Sartor
Coordinamento didattico: U. Montisci – J. L. Moral
Comitato scientifico: Équipe ICA
Segreteria del Master: Angela Maluccio

Corrado Pastore

Direttore Istituto di Catechetica

Roma, 10 aprile 2017